PIEVE DI BONO NOTIZIE

Periodico di informazione dei Comuni di Bersone,
Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo
Sped. in a.p. comma 2 - art. 20/C - Legge 662/96 Filiale di Trento
Contiene inserto redazionale

sommario

1 **REDAZIONALE**
Piccolo è bello, anzi impossibile...

3 **COMUNE DI PIEVE DI BONO**
• Anagrafe • Bilancio • Delibere • Contatori

9 **COMUNE DI DAONE**
• Bilancio • Delibera sull'acqua

16 **COMUNE DI PRASO**
• Bilancio 1999

21 **COMUNE DI PREZZO**
• Anagrafe • Bilancio e opere pubbliche

25 **SPAZIO APERTO**
• Scrivere: per chi e perché...

29 **ASSOCIAZIONI DI PIEVE DI BONO**
• Scuola Materna • Cai Sat • Il Duomo di Milano • Pro Loco • Consorzio Turistico

37 **ASSOCIAZIONI DI AGRONE**
• Circolo P. Remo Armani • Il Comitato A 90

39 **ASSOCIAZIONI DI BERSONE**
• Pro Loco

41 **ASSOCIAZIONI DI COLOGNA**
• Circolo Culturale

42 **ASSOCIAZIONI DI DAONE**
• Asilo Infantile • Rododendro

45 **ASSOCIAZIONI DI POR**
• Coro Parrocchiale • Gruppo culturale

47 **ASSOCIAZIONI DI PRASO**
• Filodrammatica • Festa ecologica
• Sevror

51 **ASSOCIAZIONI DI PREZZO**
• Il Castel Romano • Pro Loco

54 **ASSOCIAZIONI DI STRADA**
• Circolo culturale

56 **DALLA SCUOLA**
• Il Computer a scuola • Leggenda

59 **DALLA BIBLIOTECA**

61 **I NOSTRI LIBRI**
• Genti di Praso
• I pompieri della Pieve di Bono

65 **APPUNTI DI VIAGGIO**
• Cambogia • Bielorussia

72 **CI HANNO LASCIATO**

74 **STORIE DE STEAGN**

80 **POSTA DEI LETTORI**

78 **POESIA**

79 **LA POSTA**

80 **RICERCA FOTOGRAFICA**

38
giugno 1999

Periodico di informazione dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo

Registrazione al Tribunale di Trento n. 335 del 28 marzo 1981

Direttore:
Marcello Salvini

Direttore responsabile:
Udalrico Gottardi

Comitato di Redazione:
Marirene Filosi, Antonio Armani, Maria Angela Romanelli, Vincenzo Bugna, Daniele Boldrini, Miriam Aricocchi, Simona Capelli, Fulvio Melzani, Ida Scaia, Enzo Taffelli, Vittorino Tarolli

Redattore:
Salvatore Giacomolli

Segretaria:
Marirene Filosi

Responsabili comunali:
* Bersone: **Vincenzo Bugna**
* Daone: **Simona Capelli**
* Pieve di Bono: **Graziella Masiero**
* Praso: **Miriam Aricocchi**
* Prezzo: **Daniele Boldrini**

Direzione, redazione, amministrazione:
Municipio - 38085 Pieve di Bono

Sede P.B.N.:
Municipio di Creto, piano terra.
Aperta al sabato dalle ore 10 alle ore 12

Fotocomposizione e stampa:
Effe e Erre - Via Brennero 169 - Trento

Copertina:
Una delle più antiche immagini del Castel Romano

Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo, a tutti gli Enti ed Associazioni della Pieve di Bono ed agli «emigrati» lontani che ne facciano richiesta

Spedizione in abb. post. comma 2, art. 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Trento

Piccolo è bello, anzi impossibile...

Qualche anno fa, in America, è uscito un libro dal titolo Small is beautiful, cioè PICCOLO È BELLO. Esso voleva denunciare il fatto che le cose troppo grandi, come piacciono tanto agli americani, non funzionavano bene, e forse era meglio fare delle città, dei paesi, delle case, delle fabbriche, delle macchine e così via, più a misura d'uomo.

La nostra situazione è quella di essere piccoli in tutto, solo le montagne sono molto grandi, per cui dovremmo essere in una situazione ottimale.

Purtroppo le cose non sono sempre belle come le dipingono, e anche l'essere piccoli comporta qualche difficoltà e svantaggio.

Infatti nei nostri paesi è sempre più scarsa la vita sociale, tranne in alcuni momenti dell'anno, dove ci si ritrova tutti, anche quelli che sono andati a vivere in città o nei paesi vicini. Siamo diventati così in pochi, che è difficile che rimanga aperto anche un piccolo negozio o il bar, ed allora ci troviamo nella difficoltà a fare le piccole cose di tutti i giorni.

Per questo il problema va a posto. Senza drammatizzare, senza esagerare, senza piangerci addosso, è giusto che la questione venga affrontata, prima che diventi troppo grave.

Anche le Amministrazioni comunali dovrebbero porsi questa questione e poi fare delle proposte su come mantenere un minimo di servizi indispensabili anche nelle comunità più piccole.

Alcuni esempi sono già stati positivamente realizzati nei paesi vicini e sulla base di queste esperienze anche gli altri Comuni potrebbero intervenire.

Nei giorni scorsi, c'è stato anche un convegno, "Il Chiese è una città", che ha proposto di unificare alcune attività e servizi per tutta la Valle del Chiese, per dare agli abitanti della nostra zona una vita più serena e dei servizi adeguati, come può dare una città.

Certamente non si potrà avere tutto qui in zona, e per certe cose dovremo sempre e comunque andare in città e magari in una città veramente grande. Ma per le piccole cose, si potrebbe fare anche in piccolo nei nostri paesi.

Speriamo non lo si faccia troppo tardi, quando i nostri paesi si saranno ulteriormente svuotati e ridotti a dormitori o a posti per il fine settimana e per le vacanze.

Se ascoltiamo i nostri capi, la parola magica è DECENTRAMENTO, ma in questi ultimi anni non c'è stata nessuna funzione che sia passata dal centro alla periferia, anzi, molte cose che si trovavano in valle, sono state portate a Trento. Così la nostra vita, nella sua dimensione più piccola e a misura d'uomo, è sì bella, ma sempre più impossibile.

Su queste cose si è chiacchierato e discusso a lungo, adesso è ora di fare e realizzare delle proposte concrete. Anche questa rivista, per quanto piccola, si impegna a fare la sua parte.

Salvatore Giacomolli

La nuova Scuola Materna.

notizie

comune di pieve di bono

ANAGRAFE

Situazione dal 01.11.1998 al 30.03.1999

NATI

COGNOME E NOME	LUOGO	DATA	PATERNITA'	MATERNITA'
PASI MICHELE	TRENTO	06/11/1998	PASI IVO	TAROLLI ROBERTA
NICOLINI SIMONE	TIONE DI TRENTO	09/02/1999	NICOLINI SILVANO	MAESTRI NADIA
ZULBERTI SARA	TRENTO	08/03/1999	ZULBERTI VALTER	MONFREDINI SONIA
TAGLIAFERRI LUCA	TIONE DI TRENTO	11/03/1999	TAGLIAFERRI GIOVANNI	DAPREDA SILVIA

MATRIMONI

Nessuno.

MORTI

COGNOME E NOME	CLASSE	MORTE		STATO CIVILE
		LUOGO	DATA	
PEDERGNAGA MARIA	1905	TIONE DI TRENTO	08/12/1998	VEDOVA
ARMANI GIOVANNI	1911	TIONE DI TRENTO	20/11/1998	VEDOVO
POLETTI GIOVANNA	1940	TIONE DI TRENTO	21/11/1998	VEDOVA
BALDUZZI ARRIGO	1922	PIEVE DI BONO	20/02/1999	CONIUGATO
SALVAGNI GIOVANNI	1915	VERONA	30/12/1998	CONIUGATO
NICOLUSSI LUCIANA	1929	TIONE DI TRENTO	21/01/1999	CONIUGATA

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

PERIODO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	DIFFERENZA
01/01/1998	690	718	1.408	-7
31/12/1998	688	713	1.401	

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

Relazione del sindaco

La Val del Chiese è una zona di periferia nell'ambito del territorio provinciale; questo comporta, per la sua gente, una serie di disagi e di svantaggi in termini economici e sociali.

La morfologia del territorio e' tale per cui anche i paesi sono mediamente di piccole dimensioni.

In queste condizioni e' ora e tempo di pensare ad un progetto globale di valle basato sul confronto, sul dialogo e sulla collaborazione tra comuni. Il progetto leader ii dovrebbe essere il primo passo per costruire una forte identita' di valle, all'interno della quale poi impostare programmi di sviluppo in campo culturale, agricolo, industriale e turistico. In questo contesto ogni comune puo' avere un ruolo di rilievo sia per il contributo di idee, che per le strutture di cui dispone. E' probabile che questo modo di vedere e di operare trovi inizialmente qualche resistenza, ma questa e' la strada che puo' portarci verso un futuro migliore per quanto riguarda lo sviluppo del territorio e la qualita' dei servizi.

Nell'Europa dell'euro anche gli amministratori locali devono muoversi in un'ottica diversa, con riferimento ad un orizzonte piu' ampio, senza per questo venir meno all'impegno per risolvere i problemi all'interno del territorio comunalIl comune di pieve di bono possiede un polo scolastico all' avanguardia per molti aspetti che comprende, su un'unica area, scuola materna, scuola elementare, scuola media, biblioteca, palestra ed auditorium.

Esistono tutte le condizioni ideali per iniziative di continuita' didattica che coinvolgano i diversi ordini di scuola, per elaborare una proposta scolastica e formativa da presentare ai paesi della conca di Pieve di Bono e della Valle del Chiese.

E' precisa intenzione dell'amministrazione comunale organizzare, presso il centro scolastico, in collaborazione con enti ed associazioni culturali e professionali, una serie di corsi di formazione ed aggiornamento rivolti alla popolazione delle diverse fasce di eta'.

Anche le numerose associazioni di volontariato presenti nel comune di pieve di bono potranno, come gia' hanno fatto in passato, farsi promotrici di varie manifestazioni che generalmente riscuotono un buon successo di pubblico.

La forza della periferia, dei piccoli centri, sta proprio in quella grande risorsa che e' il volontariato, che spesso riesce ad arrivare dove le istituzioni da sole non possono arrivare.

Va dato atto a tutte queste persone che svolgono un ruolo di grande importanza per tutta la comunità.

Castel Romano costituisce un'importante risorsa per il comune di Pieve di Bono, uno spazio culturale per tutta la comunità.

Nell'ambito del progetto leader ii e' prevista la realizzazione nel parco del castello di un orto botanico, un domani visitabile anche dalle varie scuole che potrebbero abbinare cosi' gli aspetti storici a quelli naturali. A questo punto risulta necessario pensare anche ad una pubblicazione che riunisca in un quadro generale gli elementi storici ed architettonici di questo splendido castello e del territorio circostante. L'intervento degli operatori del progetto 12 nel parco di castel romano ed in altri ambiti del territorio comunale e' indispensabile garanzia per mantenere e presentare un ambiente curato. La vicenda Nicolini rimane al centro dell'attenzione da parte dell'amministrazione comunale. I contatti con l'assessorato all'industria della P.A.T., tecnofin, ed i sindacati sono continui. Finalmente tecnofin ha presentato un piano per la demolizione dei vecchi edifici, che e' stato approvato nella commissione edilizia del mese di dicembre 1998. Nel 1999 si dovrebbe quindi procedere alla demolizione ed al riordino dell'area per permettere nuovi insediamenti industriali ed artigianali.

Nel corso del 1998 sono state completate alcune importanti opere pubbliche presso il centro scolastico di Pieve di Bono:

- Nuova scuola materna (L. 3.047.500.000)
- Centrale termica (L. 909.100.000).
- Adeguamento norme antincendio scuole medie (L. 483.029.000).

(In questo modo il polo scolastico risulta completo e funzionale.) È stato anche realizzato un tratto di marciapiede in via Ben; l'opera in sè non è di grande portata, ma consente anche ai pedoni di muoversi in sicurezza, in una zona destinata in futuro a nuovi insediamenti abitativi. Il piano delle opere 1999 prevede i seguenti interventi:

- Recinzione centro scolastico;
- Interventi straordinari alla casa sanitaria;
- Realizzazione area ecologica presso il cimitero di Creto;
- Interventi straordinari al piano terra della sede municipale;
- Adeguamento impianto elettrico piano ii sede municipale;
- Sistemazione loculi cimitero di creto;
- Interventi di regimazione delle acque del rio Pasil;
- Interventi straordinari strada Por;
- Interventi previsti nel progetto leader II;
- Interventi straordinari alla caserma dei vigili del fuoco;
- Realizzazione stradina-parcheggio nella frazione di Strada;
- Realizzazione opere di presa acquedotto frazione di Strada;

- Rifacimento impianto di illuminazione pubblica nella frazione di Por;
- Interventi straordinari in via palazzo a Creto - II stralcio;

Questa serie di opere comporta un impegno di spesa di l. 961.000.000 e richiederà l'accensione di mutui con il bim del chiese al tasso dell'1% per un totale di l. 168.000.000 rispetto ai 214.280.000 del bilancio 1998.

Si intende cosi' ridurre, per quanto possibile, gli oneri dei mutui che vengono a gravare poi sul bilancio ordinario, mantenendo comunque buona la qualita' dei servizi erogati alle persone.

Nel corso del 1999 verranno completati i lavori al cimitero di creto (II stralcio), con la realizzazione dell'ossario in accordo con il servizio ripristino della P.A.T. L'amministrazione comunale ha programmato un intervento di riordino dell'area circostante il campo sportivo di Pieve di Bono. Il comune ha gia' commissionato la progettazione, mentre i lavori verranno svolti dal servizio ripristino della P.A.T. Si tratta di un rifacimento completo del ponte sul torrente Adanà in travi di legno lamellare, con la realizzazione di gradoni lateralmente al campo sui lati ovest ed est, sistemazione di aree a verde ed inserimento di una fontana. L'intervento comprende anche la realizzazione di una nuova ringhiera in legno lungo l'argine sinistro del torrente Adanà. Dopo una serie di incontri all'assessorato ai lavori pubblici della provincia durante i quali l'amministrazione comunale di Pieve di Bono ha fatto rilevare alcuni problemi riguardanti la rete fognaria, la provincia ha deciso di affidare la progettazione di massima per il rifacimento del collettore fognario che collega Agrone al depuratore. Si tratta di un'opera di notevole portata ed ormai necessaria che verrà realizzata direttamente dalla provincia. È ferma intenzione dell'amministrazione contenere le uscite, fornendo comunque alle persone un buon livello di servizi. Il bilancio comunale è stato elaborato sulla scorta degli accertamenti delle entrate e degli impegni delle spese risultanti alla fine dell'esercizio 1998, rispecchianti le necessità del comune. Le entrate sono state previste sulle reali capacità impositive del comune, sulle rendite patrimoniali e sulle attribuzioni provinciali. La chiusura dell'esercizio finanziario 1998 prevede un avanzo di amministrazione di L. 468.915.970, applicato per opere pubbliche ed altre spese in conto capitale nella misura di L. 171.450.000. Il fondo per gli investimenti minori 1999 assomma a L. 464.790.000 ed e' utilizzato per L. 198.998.000 per opere pubbliche ed altre spese in conto capitale e per L. 265.792.000 per ammortamento mutui ai sensi dell'art. 5, lett. D) della l.p. 30.01.1992 n. 6. Il bilancio presenta il prescritto pareggio finanziario in L. 5.223.434.000, nonché il pareggio delle partite di giro che ammontano a L. 454.000.000.

Il sindaco Marcello Salvini

L'inaugurazione della Scuola Materna.

ELENCO DELIBERE DI CONSIGLIO ANNO 1998

Num.	Data	Oggetto
51	26.11.98	Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.
52	26.11.98	Approvazione verbale della seduta precedente di data 14 settembre 1998.
Num.	Data	Oggetto
53	26.11.98	Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1998. Terzo provvedimento.
54	26.11.98	Autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999.
55	26.11.98	Variazione ed aggiornamento del programma delle opere pubbliche del comune di Pieve di Bono per l'esercizio 1998.
56	26.11.98	Espressione del parere in merito alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Pieve di Bono.
57	26.11.98	Recepimento modifiche ed integrazioni alla disciplina per la determinazione dell'indennità di fine servizio per il personale comunale, accordo di settore del 17.6.97 e modalità per l'applicazione delle indennita' per figure professionali operanti in amministrazione.
58	26.11.98	Designazione di n. 2 rappresentanti del comune di pieve di bono in seno al comitato di gestione della scuola dell'infanzia di Pieve di Bono. (Art. 11 della lp 21.3.77 n. 13)
59	26.11.98	Pianificazione scolastica - interventi di programmazione dell'offerta in provincia di trento per l'anno scolastico 1999-2000. Richiesta per la scuola media di Pieve di Bono.
60	26.11.98	Recepimento accordo sindacale provinciale per l'area dei segretari comunali, della dirigenza comunale e delle ipab relativo al periodo 01.01.97 - 31.12.97. Approvazione del testo alle modifiche al regolamento organico del personale.
61	28.12.98	Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.
62	28.12.98	Approvazione del verbale della seduta precedente di data 26.11.1998.
63	28.12.98	Deroga urbanistica ai sensi dell'art. 4 della lp 5.9.91 n. 22 e ss.mm.. Progetto ampliamento locali su terrazzo sud-ovest p.ed. 2/2 e costruzione di un bagno in p.ed. 2/1 in c.c. Strada I^. Richiedente: Casa di riposo "Padre Odone Nicolini" con sede in Pieve di Bono, frazione Strada 1.
64	28.12.98	Deroga urbanistica ai sensi dell'art. 104 della l.p. 5.9.1991 n. 22 e ss.mm.. Progetto ampliamento officina meccanica p.ed. 114 sulle pp.ff. 154/1, 154/3, 181/1, 182/2, 181/3, 185/5 e 183/4 in c.c. Cologna. Richiedente: Ditta Aricocchi Saverio & c. Snc con sede in Pieve di Bono
Num.	Data	Oggetto
65	28.12.98	Autorizzazione piano lottizzazione ambito b zona residenziale in località Ben - c.c. Creto. Sospensione dell'esame e dell'approvazione.
66	28.12.98	Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
67	28.12.98	Adozione di provvedimento di natura regolamentare per fissare i valori minimi a cui far riferimento in sede di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili dovuta sulle aree fabbricabili site nel territorio comunale
68	28.12.98	Approvazione della convenzione intercomunale per il concorso nelle spese di utilizzo dell'impianto sportivo denominato sciovia "Coste di Bolbeno"
69	28.12.98	Soppressione dei diritti di segreteria sulle autorizzazioni edilizie.
70	28.12.98	Approvazione del regolamento comunale del servizio internet in biblioteca.
71	28.12.98	Tassa rifiuti solidi urbani (tarsu). Revisione sistema tariffario per l'applicazione della tassa mediante aumento della percentuale di gettito a copertura del costo del servizio
72	28.12.98	Approvazione del regolamento comunale per la disciplina del referendum popolare consultivo e propositivo, ex art. 95 del dpgr 27.02.1995 n. 4

ELENCO DELIBERE DI CONSIGLIO ANNO 1999

Num.	Data	Oggetto
1	28.01.99	Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.
2	28.01.99	Approvazione del verbale della seduta precedente di data 28.12.1998.
3	28.01.99	Autorizzazione piano di lottizzazione ambito b zona residenziale in localita' ben - c.c. Creto. Richiedenti: Dino Romanelli, Olga Romanelli, Sergio Rota, Sandro Rota, Sara Crosina, Gianpaolo Corelli.

4 28.01.99 Tassa rifiuti solidi urbani (tarsu). Aggiornamento sistema tariffario a seguito dell'ulteriore aumento del costo del servizio conseguente al recupero dei costi di investimento per la costruzione delle discariche (art. 71/bis d.p.g.p. 26.01.1987, 1-41/l). Modifica deliberazione consiliare n. 71 dd 28.12.1998.

5 28.01.99 Revoca in sede di autotutela della deliberazione consiliare n. 42 di data 30.07.98 e contestuale autorizzazione alla variante al piano guida della zona artigianale e commerciale in loc. Colombera – c.c. Creto.

6 24.02.99 Nomina degli scrutatori e del consigliere delegato alla firma del verbale.

7 24.02.99 Approvazione del verbale della seduta precedente di data 28.01.1999.

8 24.02.99 Acquisto a titolo gratuito dalla P.A.T. Delle pp.ff. 575 in p.t. 377, c.c. Creto, e 576 in p.t. 408, c.c. Creto. Approvazione dello schema di contratto ed autorizzazione al sindaco a stipulare il contratto.

9 24.02.99 Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999. Esame ed approvazione.

10 24.02.99 Programma delle opere pubbliche del comune di Pieve di Bono per l'esercizio 1999. Approvazione ed indirizzi politico-amministrativi per l'attuazione.

11 24.02.99 Autorizzazione variante al piano di lottizzazione dell'ambito a della zona artigianale e comemrciale in loc. Colombera – c.c. Creto.

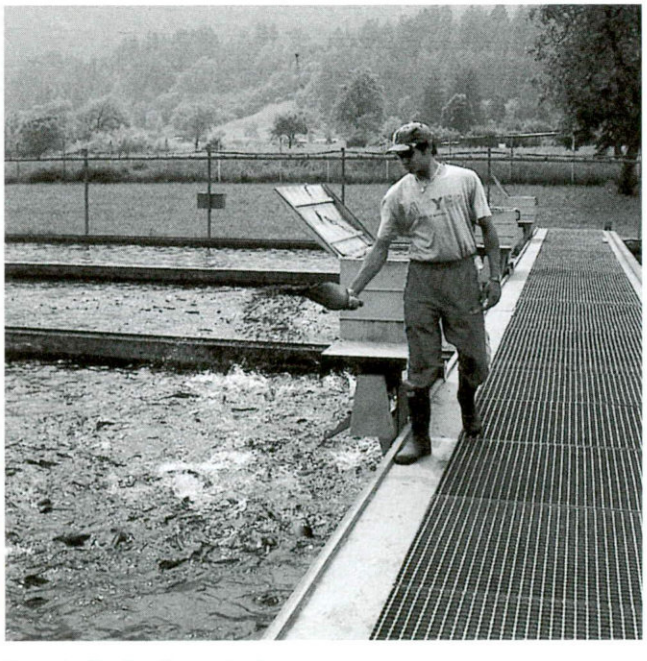
12 24.02.99 Riapprovazione del regolamento comunale per la disciplina del referendum popolare consultivo e propositivo, ex atr. 95 del d.p.g.r. 27.02.1995, n. 4/l.

CONTATORI DELL'ACQUA POTABILE: L'AMMINISTRAZIONE INFORMA

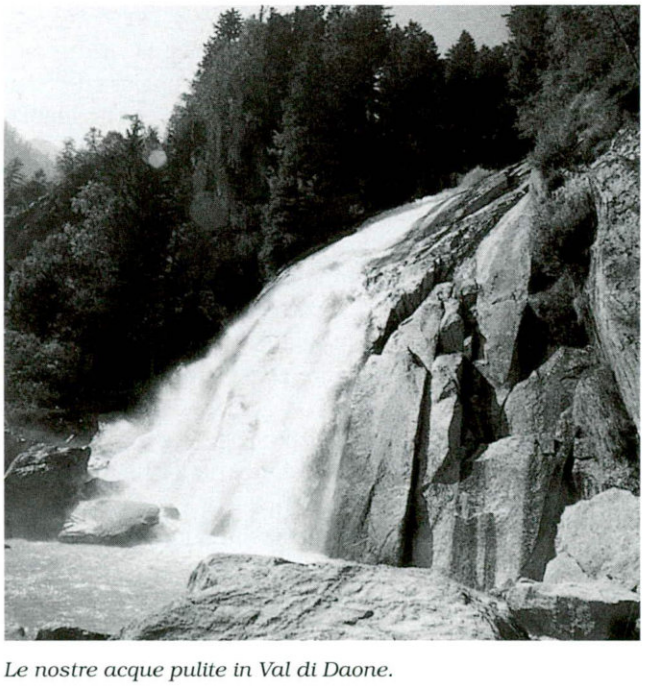
La maggior parte dei Comuni del Trentino, da alcuni anni a questa parte, ha provveduto ad installare i contatori per la misurazione del consumo di acqua potabile ad uso civile, agricolo, industriale.

Tante e diverse, secondo le singole realtà, sono state le difficoltà e le incertezze incontrate dalle amministrazioni al momento della progettazione e della successiva messa in opera.

C'era chi criticava tale scelta ritenendola inutile e assurda, considerando l'acqua una risorsa inesauribile ed



Il controllo dei depuratori.



Le nostre acque pulite in Val di Daone.

Una delle foto più antiche del Castel Romano.

a consumo illimitato in una regione come la nostra così ricca di sorgenti e di corsi d'acqua. Posizione assai discutibile e poco realistica, poiché, come tutti ormai sappiamo, **l'acqua è un bene prezioso, limitato, da non sciupare e soprattutto da rispettare.**

Esistono insediamenti residenziali di recente costruzione nei quali la distribuzione dell'acqua potabile interna negli edifici è già stata predisposta per tale intervento, mentre nei centri storici l'esecuzione del montaggio dei contatori si è dimostrata più difficile, in quanto spesso il vecchio e il nuovo coesistono, con entrate di difficile localizzazione.

Ci sono nuove realtà produttive con bocche antincendio già separate dalla rete interna di distribuzione (in quanto esse non sono oggetto di misurazione), e insediamenti meno recenti nei quali tale diversificazione non è stata fatta e che per questo in futuro si dovranno adattare allo scopo.

Ci sono abitazioni con più appartamenti familiari ma con un'unica condotta d'entrata, i cui proprietari dovranno scegliere tra la posa di un unico contatore generale o più contatori singoli.

Tante sono ancora le situazioni particolari che meritano risposte soggettive e che saranno valutate man mano che si presenteranno.

Anche l'Amministrazione Comunale di Pieve di Bono ha intenzione di provvedere possibilmente entro l'anno - salvo imprevisti - all'installazione dei misuratori del consumo di acqua potabile. Non si tratta di una novità: già nel settembre '95 fu istituita una apposita Commissione Comunale, che nell'agosto successivo presentò il proprio elaborato, consigliando l'Amministrazione di effettuare al più presto la posa dei contatori; dalla relazione si evince infatti che esso è un metodo più equo ed attendibile che non il sistema a bocca tassata, attualmente in vigore. Nel '97 venne effettuato il censimento delle utenze mediante la compilazione di un apposito modulo nel quale, oltre ai dati

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Remo Armani

notizie

comune di daone

BILANCIO DI PREVISIONE 1999

PREMESSA

Anche per il 1999 il Comune di Daone è riuscito a predisporre il Bilancio di Previsione entro lo scadere del '98.

Il Consiglio comunale, infatti, lo ha approvato nella sua seduta del 22 dicembre 1999.

E' stata un'operazione importante perché il Bilancio costituisce il documento fondamentale di programmazione in cui si rispecchiano princìpi, intenzioni, obiettivi, progetti, realizzazioni del Comune. Si è verificata così un'altra volta, dopo la positiva esperienza dell'anno precedente, la condizione di avere il documento di bilancio e di programmazione esecutivo fin dall'inizio dell'anno in corso.

Questo è stato possibile grazie ad una capacità progettuale umile ma decisa degli amministratori, ed al contributo indispensabile e molto professionale del segretario e dell' ufficio ragioneria.

Qui di seguito vengono proposti alcuni stralci tratti dalla relazione al bilancio 1999 che sono parsi i più interessanti.

.....

La popolazione è sostanzialmente stabile (è scesa avvicinandosi ai 600 abitanti), con emigrazione ed immigrazione molto limitata; l'andamento demografico, con il calo delle nascite comincia a comportare preoccupazione. Non è raro che i nati siano di numero inferiore ai decessi, (*nel 1998: nati n.2 e decessi n. 9*), fatto che proietta il paese in un fenomeno di invecchiamento della popolazione, che è possibile frenare se i giovani non vanno via e se si possono promuovere un recupero del valore della famiglia come nucleo insostituibile della società e condizioni per l'occupazione, se si potrà favorire la costruzione o il riutilizzo di alloggi per le giovani coppie, ed il mantenimento dell'interesse per il patrimonio, interesse messo a rischio dalle numerose difficoltà dettate dalla normativa (soprattutto in campo urbanistico ed igienico - sanitario) che scoraggiano chi intende operare in tal senso.

Affinché i giovani si fermino, è importante che il paese garantisca un livello di vivibilità capace di vincere la concorrenza dei centri vicini più attrezzati, e assicuri con ogni sforzo una concreta possibilità di sviluppo misurata sulle effettive possibilità. In tal senso l'Amministrazione provvederà con un'attenta considerazione alla questione dei tributi, in particolare all'I.C.I. sulla prima casa.

(Nota: in una seduta successiva il Consiglio comunale ha approvato il regolamento che prevede la ***detrazione del 100% sulla prima casa, e l'esenzione dal tributo per gli anni dal 1994 al 1999 su tutte le strutture agricole della valle, purché accatastate entro il 1999****).*

C'è, per altro, una situazione già buona nella organizzazione del paese, sia per le strutture che per i servizi, e permane un forte senso di appartenenza nella popolazione, elementi che sono in grado di porre un freno a tali rischi.

Non di meno bisognerà creare occasioni di maturazione a favore di una apertura verso l'esterno, così da coniugare permanenza, mantenimento di costumi e tradizioni con innovazione e sviluppo...

Nella fascia scolastica della materna e della elementare, in pluriclassi quest'ultima con organizzazione modulare, gli alunni frequentano la scuola in paese. La scuola media è frequentata a Pieve di Bono e per le superiori la quasi totalità degli studenti si reca a Tione. Un fatto positivo è rappresentato dall'aumento della frequenza dell'università: quest'anno gli studenti iscritti sono cinque.

Visto il fenomeno dell'invecchiamento, dovrà essere posta sempre grande attenzione ai problemi della popolazione di età avanzata, che rappresenta una percentuale sempre più alta. Il Circolo Pensionati riesce a creare condizioni abbastanza soddisfacenti.

Un'ipotesi praticabile, comunque, potrebbe prevedere la collocazione di un centro diurno aperto alla popolazione del paese e dei paesi vicini. La questione ha bisogno di approfondimenti e sarà oggetto di analisi e di decisione per prossimo futuro.

La popolazione attiva è impegnata in alcune attività dell'artigianato, in particolare l'edilizia, della piccola e media industria, del terziario connesso al piccolo commercio, e al comparto del turismo. Gran parte migra giornalmente in altri centri dove ci sono maggior possibilità di lavoro. Sono poche ormai le famiglie con reddito primario da agricoltura e allevamento, e quelle che rimangono, sono prevalentemente di anziani. E' per altro ancora diffuso il costume di mantenere coltivata la campagna intorno al paese e i prati della valle come seconda attività. Serve quindi grande attenzione per questo settore.

Dopo alcuni anni di abbandono, si registra negli ultimi tempi un fenomeno di recupero, ma la scarsa redditività e, più in generale, i problemi della commercializzazione connessi alla marginalità geografica e alle questioni fiscali, mettono sempre più in ginocchio e a rischio anche queste attenzioni residuali. Non sono senza colpa in questa problematica, come già sopra si metteva in evidenza, la questione urbanistica e quella igienico-sanitaria che pongono vincoli esagerati e lontani dai veri bisogni della gente. Le modifiche della normativa provinciale ed il nuovo PRG dovrebbero assicurare alcune soluzioni.

Sempre con le Comunità vicine sarebbe oltremodo opportuna la rivalorizzazione di risorse locali legate prettamente al territorio. In quest'ottica il Comune è attivamente inserito in un progetto con le altre Amministrazioni del B.I.M. del Chiese per la fatturazione del legname, viene proposto in autunno un Festival della Castagna che dovrebbe promuovere la ripresa di tale coltivazione, iniziativa da offrire anche in futuro con il contributo organizzativo di enti e associazioni interessate, e anche l'apicoltura con la produzione di miele pregiato dovrà essere incentivata.

A favore del recupero dei castagneti, il Comune si muoverà per sostenere i proprietari interessati al progetto promosso dal Leader II.

INTERVENTI STRUTTURALI

VIABILITÀ

La questione della viabilità, nodo importante a cui è stata riservata grande attenzione, comincia a trovare le giuste soluzioni.

Lo **svincolo dei Forti di Lardaro**, autentico pericolo continuo per la pubblica incolumità, è stato progettato e l'intervento è stato inserito nei piani della PAT.

La ricostruzione del **ponte sul rio Filos** tra Praso e Daone, i cui lavori termineranno all'inizio del 1999, migliorerà sensibilmente quel tratto di provinciale 27.

(Nei giorni in cui si consegna questo testo il ponte è stato aperto ed effettivamente si è rivelato una opera intelligente e ben realizzata).

Rimane l'imbuto sulla stessa provinciale nei pressi di Bersone, notevole vincolo alla circolazione per Daone, problema questo che per ora non trova ancora soluzione.

La viabilità interna, dopo gli interventi degli ultimi due anni, è in buone condizioni.

Altro problema scottante nell'ambito della viabilità era quello della strada della Valle di Daone. Dopo la delibera di provincializzazione fino a Pracul sono iniziati i primi interventi dell'ENEL per metterla in sicurezza. Nel corso del 1999 l' ENEL costruirà un **vallo a monte della strada in località Dastione** e la Provincia progetterà un'opera a protezione del tratto di strada a Pasten.

Nel corso della primavera del 1999, in virtù di un accordo interassessorile della PAT con il Comune di Daone e l'ENEL, con finanziamento del Parco A/B, verrà realizzata la **nuova asfaltatura del tratto Lert-Boazzo**, ponendo termine ad un grande ed annoso problema.

Più volte c'è stata la necessità di utilizzare il breve tracciato della **via di Risech**, come via di sfogo in occasione di lavori o calamità. Insieme **alla asfaltatura del tratto iniziale della via che porta alla Plana e di quella della Coalada**, è in progetto per il 1999 la sua sistemazione con l'asfaltatura e l'allargamento dello sbocco vicino alla Sega, così da favorire la qualità del suo eventuale utilizzo.

OCCUPAZIONE

La occupazione costituisce un ambito cui l'Amministrazione dovrà riservare molta attenzione. La crisi della ditta Nicolini pone ancora più violentemente la questione in risalto. Il settore cui destinare i maggiori investimenti sarà quello dell'ambiente e del turismo, probabilmente gli unici in loco che sono in grado di assicurare maggiori possibilità per il futuro.

Con gli altri Comuni della Busa si sta operando per una ridestinazione economica dell'area Nicolini.

Bisognerà favorire, con interventi in strutture, un **turismo sostenibile**, che nella fattispecie sarà prevalentemente un **turismo "scolastico"**

Daone: Il Carnevale 1999 dei ragazzi.

ed "ecologico", verso cui destinare l'offerta che si avvale soprattutto del privilegio ambientale. In questa ottica si inseriscono alcune forme di investimento individuate coerentemente con le dichiarazioni programmatiche, gli interventi concordati con il Servizio Ripristino della Provincia, nonché alcune iniziative a sostegno dello sviluppo turistico..

LAVORI PUBBLICI

Le numerose opere in valle, in parte già appaltate, altre in via di progettazione o in fase di appalto, infatti, si pongono come obiettivo la ricerca e la conferma della vocazione turistica del paese e della valle.

Nel 1999 inizieranno i lavori per la ristrutturazione della **colonia Pracul**, struttura con la fisionimia della "*casa per ferie*" in cui si pone fiducia per lo sviluppo di nuove iniziative economiche.

Il recupero della strada storica Manoncino-Manon, i cui lavori sono stati ultimati, sarà seguito nel 1999 dal progetto integrato "**Recupero beni architettonici minori**", intervento del Servizio Ripristino e Valorizzazione ambientale della PAT con finanziamento interamente coperto dalla CEE (oltre 300 milioni). Tale progetto, realizzato dal Comune e affidato alla PAT, prevede un percorso interessante di recupero di testimonianze storiche ed ambientali che partirà da Pracul (Bus de Manoncin), salirà sul DOS di Manon (trincee e piazza panoramica), scenderà verso la Plana (Cuel) e tornerà a Pracul passando per Cincanave (ipotesi di museo geologico all'aperto). I lavori, affidati dalla Provincia, inizieranno nel corso della primavera 1999.

La realizzazione di una **pista da fondo** nelle zone di Pramaggiore, Vermongoi, Limes e Pracul, con la predisposizione di strutture adeguate nelle vicinanze della colonia di Pracul, è un altro progetto, già ammesso ai finanziamenti del progetto Leader II, che dovrà partire nel 1999.

(Alla fine di aprile è stato approvato il progetto definitivo redatto dall'ingegner Carlo Carè).

Tali interventi sono tesi al raggiungimento di finalità in grado di favorire occasioni per lo sviluppo dell'imprenditoria locale, senza l'impulso della quale anche gli sforzi dell'Amministrazione potrebbero vanificarsi. In questa filosofia si inserisce l'accordo con il Parco per la realizzazione del

Centro Visitatori, la cui struttura è stata predisposta ed adeguata, e che è intenzione, d'intesa con il Parco, attivare all'apertura della nuova stagione turistica dell'estate 99. Il parcheggio pubblico di Stregoz, già realizzato, in parte riservato ai pullman che dovrebbero arrivare in paese dopo l'apertura del **Centro Visitatori del Parco Adamello/Brenta**, sarà corredato del necessario **arredo**, completando il quadro degli interventi.

Definita ormai l'effettiva acquisizione di **Villa De Biasi**, per il 1999 si prevede di iniziare l'intervento con il primo lotto funzionale (*inizio legato al finanziamento della PAT*).

Per la sicurezza del paese, nel 1999 inizieranno i lavori per la realizzazione del **vallo e della regimazione delle acque**, intervento essenziale, progettato dal Comune e totalmente assunto dal Servizio Calamità della PAT.

Il problema del **cimitero**, che costituisce una questione estremamente delicata e molto impegnativa, approderà alle prime soluzioni con la approvazione del progetto esecutivo ed il relativo appalto.

L'evento calamitoso del giugno 1997 ha messo in risalto la necessità di ampliamento della **caserma dei VV.FF**. E' stato affidato il progetto definitivo (*che è stato consegnato dall'ingegner Alberto Flaim a metà aprile).* Occorrerà trovare il finanziamento.

Il bilancio 1999 prevede un capitolo per finanziare **opere di arredo urbano** all'interno del paese, non di grande impegno progettuale, ma molto utili per migliorarne la vivibilità. Si tratta di dare sistemazione alle **isole ecologiche**, ad alcuni **angoli di proprietà comunale**, di mettere a posto il **campetto** adiacente al parco della bora, e rifare interamente la **segnaletica orizzontale**.

Restano da studiare altri interventi per i parcheggi, in particolare nella zona alta del paese ed in quella centrale. E' in fase di contrattazione la possibilità di acquisire aree adeguate vicino al cimitero e a monte dell'abitato verso Merlino.

SERVIZI

Per le strutture ed i servizi il paese ha una situazione buona. Nell'esercizio 1998 si sono completati gli interventi di sistemazione e **ristrutturazione dell'ambulatorio medico e dell'Ufficio Postale**, con la creazione di un nuovo **ufficio turistico**, che si è rivelato una preziosa risorsa per l'offerta turistica.

E' auspicabile, cosa già sollecitata e da sostenere ancora, un rafforzamento della presenza della Cassa Rurale di Bersone, servizio importante sia per l'economia che per la comunità nel suo complesso.

La approvazione del **PRG**, affidata ad un professionista allo scopo di aggiornare l'importante strumento urbanistico alla luce dei bisogni emersi negli ultimi tempi dalla popolazione e dal territorio, ed in linea coerente con gli obiettivi dell'amministrazione, è un obiettivo importante per il 1999.

Dopo l'impegnativo intervento nell'**informatizzazione degli uffici**, che ha già molto migliorato l'efficienza dell'ufficio, anche grazie alla disponibilità ed alla alta professionalità del segretario e del personale, nel 1999 si completeranno i diversi servizi con la dotazione dei software aggiornati per la gestione interna di alcune procedure, raggiungendo così obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare dovrà essere attivato il potenziamento del servizio tributi, sempre nell'ottica della giustizia e della qualità dei servizi.

La soluzione al problema dell'**Ufficio Tecnico Intercomunale**, con la sua apertura a Daone in convenzione con i comuni di Bersone e Praso, nel 1999 sarà completato nella struttura con un secondo tecnico, ed assicurerà un notevole miglioramento nei servizi a favore della popolazione. Già nei primi tempi, pur con le necessità e le difficoltà dell'avvio, si sta dimostrando una scelta indovinata.

I servizi sono di livello discreto/buono. L'acquedotto e la rete fognaria sono di recente costruzione. Nel corso dell'anno 1998 sono stati installati i contatori dell'acqua, nel 1999 avrà inizio la nuova modalità del servizio.

CULTURA

Una parte rilevante di risorse è destinata anche nel bilancio 1999 alla **vita associativa** del paese, protagonista in gran parte della vitalità culturale e a sostegno del turismo, cui l'Amministrazione riserva sempre grande attenzione.

Puntando sempre alla prospettiva di migliorare le condizioni del nostro paese, il Comune di Daone sarà impegnato ad assicurare almeno in buona parte la copertura della parte mancante del finanziamento per i primi lavori di sistemazione della chiesa parrocchiale.

Nell'ambito della cultura sta per essere pubblicato e diffuso in tutte le case il secondo libro della serie che era stata annunciata con l'uscita de "I Scorle" di Ugo Slomp. E' già a disposizione il testo di uno studio di Danilo Mussi sulla **storia del Legati e in particolare sul Legato Sale**, lavoro che sarà pubblicato nel corso dell'inizio 1999. Un terzo lavoro in fase di ricerca riguarda la storia della chiesa. Continuerà la collaborazione con il Pieve di Bono Notizie e continuerà la pubblicazione del nostro notiziario comunale "Qui Daone".

BILANCIO CORRENTE

E' obiettivo dell'Amministrazione comunale mantenere sotto controllo entrate e spese correnti, con costanti verifiche, con l'obiettivo della efficienza, della efficacia e della economicità.

Il rapporto tra maggioranza e minoranza, rispettoso e democratico, si qualifica per la correttezza e l'attenzione critica e positiva, strumento politicamente apprezzato ed importante per l'impegno nel conseguimento degli obiettivi del Comune a favore della elevazione sociale e dello sviluppo della nostra comunità.

Resta da osservare che nella sua attività l'Amministrazione mantiene una forte coerenza con i principi e gli obiettivi approvati nelle linee programmatiche del Consiglio Comunale.

Il patrimonio del Comune, disponendo di alcune proprietà immobiliari, è rilevante e gestito con cura e attenzione.

Il bilancio, nelle sue determinazioni, è reale e rispondente alle necessità sia nella parte corrente, che in quella straordinaria.

L'Amministrazione lamenta un **livello di burocratizzazione eccessivo**, che toglie incisività all'azione di progettualità e di risposta, e rende problematica la vita alla stessa amministrazione e alla gente.

Auspica una decisa semplificazione e un maggiore grado di discrezionalità e di responsabilità. In tale ottica la Giunta opererà per ottenere tutto quanto l'attuale legislazione consente, e si attiverà presso la PAT ed il Consorzio dei Comuni affinché anche in quei luoghi si proceda su questa strada.

Il sindaco
Severino Papaleoni

ENTRATE	**Previsione assestata 1998**	**Previsione 1999**	**Differenza**
Titolo I Entrate tributarie	183.961.730	115.523.502-	68.438.228
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti ...	723.814.000	729.293.000+	5.479.000
Titolo III Entrate extratributarie	887.765.856	795.391.000-	92.374.856
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni e contributi in conto capitale	4.285.374.500	3.656.868.312-	628.506.188
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.619.347.300	1.271.174.000-	48.173.300
Titolo VI Partite di giro	632.000.000	627.000.000-	5.000.000
TOTALI	**9.005.455.856**	**7.335.347.312-**	**1.670.108.544**

USCITE			
Titolo I Spese correnti.	1.598.550.999	1.394.505.000 -	204.045.999
Titolo II Spese in conto capitale.	6.305.404.857	4.793.942.312 -	1.511.462.545
Titolo III Spese per rimborso di prestiti.	499.500.000	519.000.000+	19.500.000
Titolo IV Spese per partite di giro.	632.000.000	627.000.000-	5.000.000
TOTALI	**9.005.455.856**	**7.335.347.312-**	**1.670.108.544**

BILANCIO 1999

Il Comune di Praso al 31 dicembre 1998 aveva 373 abitanti e per la sua posizione è collegato al comune di Daone, mediante la strada provinciale n° 27, che porta anche alla strada statale del Caffaro.

Il territorio, di 981 ettari, è prevalentemente montano e si presta alle coltivazioni agro - silvo - pastorali, che entrano nel bilancio comunale con interventi qualitativi.

La costruzione da parte del Consorzio di miglioramento fondiario di alcune strade agricole e forestali, ha reso possibile lo sfruttamento dei pascoli in abbandono, nonché il recupero di numerosi fienili sparsi sul territorio, specie in media montagna.

L'agricoltura, ad eccezione di alcune aziende a carattere familiare, è considerata una fonte di reddito aggiuntivo a quello da lavoro dipendente.

Gli insediamenti abitativi sono ritenuti non del tutto sufficienti alle esigenze locali ed il nuovo PRG è stato modificato in senso restrittivo dalla PAT.

L'amministrazione comunale perciò tende al soddisfacimento delle esigenze abitative, promuo-

Praso visto da Sevrór.

	COMUNE DI PRASO		
	- Prov. di Trento -		
	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO	1999	
	ENTRATE		
Cap.	Oggetto	Importo	Totali
	TITOLO I		
20	Imposta comunale sulla pubblicità	300.000	
25	Imposta di soggiorno	100.000	
30	Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.501.000	
36	ICI	30.000.000	
50	Tassa per la raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani	19.500.000	
51	Addizionale ECA 5% + maggiorazione ECA 5% ruolo RSU	1.950.000	
52	Recupero ammortamento discarica	2.369.817	
	TOTALE TITOLO PRIMO		**58.720.817**
	TITOLO II		
140	Trasferimento ordinario ad esaurimento	74.866.400	
141	Trasferimentocorrente P.A.T. per oneri mutui	17.032.000	
142	Fondo perequativo	170.157.450	
143	Trasferimento P.A.T per investimenti minori	7.000.000	
144	Art. 11 L.P. 36/93 c/annualità budget 1995 - 1997	28.830.000	
146	Quota parte fondo perequativo		
148	Contributo PA.T. per utilizzazioni boschive	20.000.000	
156	Contributo c/annualità P.A.T. pavimentazione abitato Sevror	9.687.000	
157	Contributo c/annualità P.A.T. Berta I Lotto	9.829.000	
158	Contributo c/annualità P.A.T. sistemazione cimitero	7.083.000	
161	Contributo c/annulità P.A.T. barriere architettoniche scuole	20.415.000	
162	Contributo c/annulalità P.A.T. sistemazione cimitero II Lotto	7.216.000	
163	Contributo c/annualità P.A.T. barriere architettoniche municipio	13.720.000	
164	Storno accantonamento mutuo strada Praso - Sevror	40.025.000	
165	Storno accantamento trasferimento P.A.T. art. 11 L.P. 36/93	4.919.000	
	TOTALE TITOLO SECONDO		**430.779.850**
	TITOLO III		
300	Diritti di segreteria	5.000.000	
310	Diritti sugli atti dello stato civile	50.000	
315	Diritti per il rilascio delle carte d'identità	1.500.000	
340	Sovracanoni idroelettrici	7.200.000	
350	Sanzioni amministrative	500.000	
390	Proventi servizi cimiteriali	100.000	
403	canone depurazione	16.000.000	
404	canone fognatura	2.000.000	
405	Proventi acquedotto comunale	5.000.000	
406	Proventi per riliascio permessi funghi	2.000.000	
470	COSAP permanente	2.070.000	
471	COSAP temporanea	500.000	
485	Fitti attivi di fondi rustici	3.000.000	
490	Fitti attivi di fabbricati	1.500.000	
505	Proventi taglio ordinario di boschi	151.000.000	
520	Legname uso interno	500.000	
525	Legna uso interno	800.000	
530	Interessi attivi su giacenze di cassa	10.000.000	
640	Concorso spese segretario comunale Bersone	59.000.000	
641	Rimborso spese convenzione ufficio tecnico	16.000.000	
705	Concorso spese impianti sportivi	100.000	
710	Rimborso spese ricovero	100.000	
715	Concorso spese pulizia camini	500.000	
725	Concorso spese strada Praso Stabolone	3.300.000	
730	Recupero spese riscaldamento casa comunale	1.500.000	
735	Concorsi e rimborsi vari	1.000.000	
760	Fitti figurativi	100.000	
	TOTALE TITOLO TERZO		**290.320.000**

	TITOLO IV		
1090	Entrate per ammortamento beni patrimoniali	1.000.000	
1125	Contributo P.A.T. investimenti minori	167.594.480	
1202	Contributo P.A.T. progetto 12/1999	182.000.000	
1206	Compartecipazione spesa lavori Malga Valbon	5.900.000	
1207	Compartecipazione altri enti Progetto 12/1999	76.000.000	
1208	Compartecipazione altri enti strada Praso - Stabolone	6.600.000	
1209	Contributo PAT pubbliche calmità	90.000.000	
1210	Contibuto PAT rEvisione piano economico	72.000.000	
1215	Art. 11 L.P. 36/1993 contributo P.A.T. c/capitale 1998 - 2000	50.000.000	
1218	Contributo P.A.T. c/capitale Via Pasture	188.506.867	
1219	Contributo P.A.T. c/capitale Via Bere	179.200.000	
1220	Contributo P.A.T. c/capitale Manutenzione ambientale 1999	108.746.000	
1460	Contributi per concessioni ad edificare	4.000.000	
	TOTALE TITOLO QUARTO		**1.131.547.347**
	TITOLO V		
2000	Riscossione somme per anticipazione di cassa	50.000.000	
2010	Anticipazioni forestali per fatturaz. legname		
2026	Assunzione mutuo per fognatura	150.000.000	
2049	Assunzione mutuo Berta II tronco	140.000.000	
	TOTALE TITOLO IV		**340.000.000**
	TITOLO VI - PARTITE DI GIRO		
3000	Ritenute assistenziali e previdenziali a carico dipendenti	35.000.000	
3005	Ritenute erariali al Personale	50.000.000	
3015	Depositi cauzionali	8.000.000	
3020	Ritenute erariali amministratori e professionisti	40.000.000	
3025	Recupero anticipazioni per conto terzi	20.000.000	
3030	Servizi per conto dello Stato	15.000.000	
3035	Anticipazioni per conto della Regione e Provincia	15.000.000	
3060	Anticipazione di fondi per il servizio di Economato	1.000.000	
	TOTALE PARTITE DI GIRO		**184.000.000**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		217.415.177
	TOTALE ENTRATA		**2.652.783.191**

vendo ed incentivando la ristrutturazione del centro storico per il riutilizzo delle volumetrie esistenti e per la salvaguardia del territorio.

La fonte di reddito prevalente deriva dal lavoro dipendente nell'industria e nel terziario dei paesi limitrofi. Ne consegue un pendolarismo giornaliero, che viene effettuato quasi esclusivamente con mezzi privati.

Il paese è collegato con mezzi pubblici (Corriera di linea) con Pieve di Bono, Tione e Trento.

L'amministrazione si è adoperata per dotare il Comune di tutti i servizi pubblici di primaria importanza (fognatura, acquedotto, illuminazione pubblica, strade interne, esterne e forestali, ambulatorio medico, ufficio postale, ecc.)

Ha inoltre sistemato e dotato di moderne attrezzature la Malga di uso civico Stabolone, per un più idoneo e funzionale sfruttamento.

E' previsto un intervento per il rifacimento della rete fognaria per una spesa complessiva di 800 milioni.

E' in scadenza il piano economico forestale, per il quale si provvederà nel corso del 1999 al suo aggiornamento.

Le prospettive di evoluzione della situazione esistente rivolte al triennio 1999-2001 sono legate alla ripresa delle attività agricola e forestale, anche con lo scopo i salvaguardare l'ambiente.

Il prossimo triennio sarà inoltre caratterizzato da alcune scelte dell'amministrazione nell'approntamento dei servizi generali. Essi sono il completamento ed il riordino dell'arredo urbano, con la creazione di spazi destinati a parcheggio, la realizzazione di opere infrastrutturali nella zona residenziale, la sistemazione e l'ampliamento di alcune strade agricole.

In campo sociale si prosegue con l'attività del progetto 12, di cui il comune di Praso è capofila.

Attraverso le intese con il Servizio Provinciale di Ripristino e valorizzazione Ambientale è stato possibile ottenere da questo l'ultimazione dell'area sportiva di Praso entro il 1999.

E' infine previsto il definitivo intervento di sistemazione della malga comunale di Stabolone di sopra. Verrà sistemato il tetto dello stallone, piastrellati i locali per la lavorazione del latte e realizzate le vasche per il contenimento dei liquami.